

Siracusa. Area giochi di San Giovanni, vandali ancora in azione

Ancora vandali in azione. Presa di mira un'altalena del parco giochi di San Giovanni. Per eliminare fattori di rischio per i bimbi, è stata "isolata" con del nastro, in attesa che si provveda a rimetterla in sesto.

Il consigliere della circoscrizione, Daniele Ciurcina, chiede all'amministrazione che sovrintenda ad una bonifica delle strutture per rendere efficiente l'area per fare giocare i più piccoli in sicurezza.

Siracusa. Il teatro greco ricostruito da un team di esperti: ecco com'era, al suo massimo splendore

Si chiama "Sicilia Ricostruita" ed è una pubblicazione di Archeolibri dedicata ai principali monumenti della regione, per riscoprirli e ammirarli ai tempi del loro antico splendore. Novantasei pagine arricchite da immagini realizzate da un team di esperti di beni culturali per riproporli nel loro aspetto originario.

C'è spazio anche per una suggestiva ricostruzione del teatro greco di Siracusa, "il più imponente della Sicilia", ricorda il volume.

Nella ricostruzione grafica si torna a vedere l'edificio

formato da tre padiglioni che chiudeva la scena poi demolito e depredata dagli spagnoli di Carlo V. E poi anche una tavola dedicata al celebre Orecchio di Dionisio, ricostruita in modo da renderne tutta la sua tenebrosità.

Il volume, presentato anche da La Repubblica Palermo, ha un costo di 14 euro ed include anche un video online.



Siracusa. Concerto di musica polifonica al Rizza con il coro "De Cicco"

A chiusura della stagione concertistica natalizia 2015, il Coro "De Cicco", diretto dal Maestro Maria Carmela De Cicco, insieme ai volontari dell'Hospice Kairòs Siracusa, hanno organizzato per domenica 10 gennaio alle 11 un concerto di musica polifonica che si terrà presso l'Ospedale Rizza di Siracusa. L'evento è dedicato ai degenti della struttura e sarà caratterizzato dall'interpretazione dei più famosi brani della tradizione natalizia provenienti da tutto il mondo. L'ingresso è gratuito ed aperto a tutti.

Siracusa. Qualità dell'aria,

solo due centraline a pieno servizio: Teracati e Specchi, rilevazioni a singhiozzo

Nuovo “caso” per la rete urbana di monitoraggio della qualità dell’aria. Dall’inizio del nuovo anno, una delle centraline di rilevamento solitamente più prolifiche di dati ha – momentaneamente – smesso di fornire rilevazioni. Una sfilza di N.P. e N.D., ovvero non pervenuto e non disponibile, anche alla voce Pm10.

Un fatto curioso, considerando come proprio la centralina di viale Teracati aveva chiuso il 2015 segnalando ben 54 sforamenti alla soglia delle polveri sottili a fronte di 35 consentiti dalla legge. Dato su cui nessuna delle pubbliche autorità ha sentito il bisogno di esprimere un commento o una valutazione anche in merito alla salute dei siracusani.

Nei primi sei giorni del 2016, anche la vicina centralina di via Specchi ha avuto qualche black out nelle rilevazioni. Considerando come da mesi anche quella di via Bixio non è più attiva, in attesa di trasferimento nei pressi del Pantheon, a “garantire” la qualità dell’aria di Siracusa rimangono Acquedotto e Scala Greca.

Siracusa. Presepi dal mondo, ultimi giorni di esposizione alla Fondazione Sant’Angela

Merici

Ultimi giorni per ammirare i presepi allestiti dalla Fondazione Sant'Angela Merici. Alla Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime, all'interno di una cappella del tempio superiore, si può ammirare il Presepe di pietra: un'opera realizzata dagli utenti dell'Istituto Sant'Angela Merici di Canicattini, frutto di un lungo percorso abilitativo sviluppato all'interno del laboratorio artistico del maestro Angelo Moncada. La tecnica utilizzata è essenziale: tingendo con un colore scuro il maestro segna sulla pietra le parti da eliminare e calibra, sulla base delle caratteristiche dell'assistito, il tipo di attrezzo da utilizzare per realizzare la scultura.

Ed ancora per qualche giorno saranno esposti, nei diversi spazi dell'Istituto in via Ada Meli a Siracusa, anche i presepi provenienti da vari Stati del mondo Bolivia, Colombia, Cile, Perù, Turchia, Giordania, Germania, Nigeria e Italia, realizzati con svariati materiali: conchiglie, vetro di Murano, corallo di Trapani, legno del Cadore, madreperla della Terra Santa, legno d'ulivo della Palestina, terracotta dipinta e ceramica di Caltagirone, cartapesta e "carta e stoffa" dell'Alto Adige e dell'Austria. L'esposizione di presepi è stata allestita alla Fondazione Sant'Angela Merici. Sarà possibile ammirare presepi, montati in monoblocco, con un'ambientazione realizzata con materiali poveri e di scarto appositamente recuperati, modellati e adattati.

In biblioteca numerosi presepi di tutti i continenti, di varie dimensioni (anche piccolissimi) e di svariati materiali dalla terracotta all'argento. Particolari anche i presepi dell'Inghilterra e quelli in ceramica dell'Alto Adige e di Capodimonte, nonché alcune curiosità: il presepe nel televisore e poi quelli nella noce di cocco, nell'uovo, nel libro, nella noce.

Pezzi pregiati della mostra sono i quattro presepi di maggiori dimensioni: il "Presepe Del Prado"; il presepe di Caltagirone;

il presepe di legno d'ulivo della Palestina; il presepe americano di Jim Shore. Ingresso libero dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 17.00 alle ore 19.30.

Siracusa. Riprende il servizio Asacom senza riduzioni. Scorpo: "C'è stato un equivoco"

“Riprenderà lunedì il servizio Asacom nelle scuole, con le stesse caratteristiche del 2015”. La rassicurazione arriva dall'assessore comunale alle Politiche sociali, Rosalba Scorpo. “Nonostante le grosse difficoltà relative al bilancio- dice l'esponente della giunta comunale- posso rassicurare le famiglie. Il servizio, mai sospeso, quindi continuerà assicurando l'assistenza alla comunicazione per le regolari 8 ore a tutti gli assistiti”. Un errore, che sarà rettificato, alla base della notizia sulla riduzione delle ore di assistenza a 7. “Un malinteso- prosegue Scorpo- tra il ragioniere generale e il dirigente del settore Politiche sociali sulle somme da destinare al servizio nel 2016”.

Soddisfatto il consigliere comunale, Salvo Sorbello. “Prendiamo atto che l'amministrazione comunale si è subito resa conto del grave errore che stava commettendo. Siracusa, uno dei pochi Comuni siciliani ad avere approvato un regolamento per disciplinare l'attività degli operatori Asacom, deve anzi puntare a rafforzare questo servizio, prezioso per alunni, insegnanti e famiglie”.

Siracusa. Viale Teocrito chiuso da un mese: senza approvazione del bilancio riapertura lontana

Nella migliore delle ipotesi ci vorrà ancora un mese per avviare i lavori in viale Teocrito. Finché il bilancio di previsione 2015 non verrà approvato, non c'è possibilità di reperire e spendere i circa 50.000 euro necessari per un primo intervento di messa in sicurezza che permetterebbe di riaprire il tratto chiuso da un mese.

Una chiusura decisa in tutta fretta, per motivi di pubblica incolumità.

Sotto la rotatoria c'è la cosiddetta camera sottostradale interrata, dove scorre il canale di raccolta delle acque meteoriche. L'assenza decennale di manutenzione, in un ambiente dall'elevata umidità, ha causato il deterioramento della struttura. Distacchi di calcinacci, crepe, la struttura in ferro scoperta ed attaccata dalla ruggine con segni di ossidazione in più punti della struttura, segnale di potenziale pericolo. Un eventuale crollo della strada è altamente improbabile ma prudenza ha suggerito di chiudere per sicurezza.

Soffrono i residenti, soffrono i commercianti. La zona è centrale oltre che turistica, collegamento tra il parco archeologico e il museo Paolo Orsi, con il Santuario a due passi. Insomma, anche a livello di immagine non è un granché quello spettacolo di reti arancioni e paletti in ferro.

L'ufficio tecnico ha già redatto un progetto di messa in sicurezza. Esiste anche una determina d'impegno per la spesa, già trasmessa alla Ragioneria per il visto di copertura. Ma

senza bilancio non si canta messa.

Siracusa. La mattina poco smart dei lavori in corso: fila chilometrica sulla 115 e code in viale Teracati

Mattinata nera sul fronte traffico per Siracusa. Automobilisti imbufaliti dalla mancanza di coordinamento sull'avvio di diversi lavori stradali che hanno reso, per molti, traumatica la prima parte della giornata. La situazione più critica sulla Statale 115. Anas ha deciso di riasfaltare più tratti, paralizzando il traffico in direzione Siracusa. A dirigere il traffico, gli stessi operai. Caos e rabbia per un tempo medio di attesa, nel momento di massima fila, di oltre 30 minuti.

Negli stessi minuti, i lavori di potatura delle siepi lungo viale Teracati, con restringimento delle carreggiate, causavano ulteriori disagi al traffico veicolare cittadino. Come se già non bastassero in quell'area i tanti impianti semaforici.

Evidente la mancanza di coordinamento e pianificazione. Anas ha deciso sua sponte di avviare i lavori senza troppe comunicazioni e senza curarsi dei disagi che inevitabilmente sarebbero stati causati. Insoddisfacente la risposta delle autorità cittadine.

Cervellotica, invece, la scelta di potare le siepi di una arteria di collegamento centrale come viale Teracati alle 8.00 del mattino. Come se non si sapesse che quello è uno degli orari di punta. Eppure in una città smart certi dati dovrebbero essere assodati.

Siracusa. Quale futuro per l'universita'? Incontro al Libero Consorzio

Del futuro dell'Università a Siracusa si è discusso stamani nella sede del Libero Consorzio Comunale.

L'incontro di vertice fra il Commissario, Antonino Lutri, l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione e Formazione, Bruno Marziano, il Rettore dell'Università di Catania, Giacomo Pignataro con i suoi dirigenti, per delineare soprattutto il ripianamento della situazione debitoria dell'ultimo biennio dell'ex Provincia nei confronti dell'Università.

Nel corso dell'incontro si sono valutate più proposte per superare la situazione debitoria fra le quali la possibile cessione di uno stabile a compensazione, per una sede più funzionale per la facoltà di architettura di Siracusa.

Una decisione definitiva non è stata ancora presa. Ma una nuova pianificazione logistica, soprattutto per il potenziamento dei servizi da offrire agli studenti, è emersa.

Tanto che nei prossimi giorni dirigenti dell'Università torneranno a Siracusa per effettuare dei sopralluoghi con i funzionari del Libero Consorzio in quegli stabili già proposti dal Commissario e valutati positivamente dall'assessore Marziano che ha guidato questo Ente per oltre nove anni.

Fra le ipotesi fattibili quella di allocare una mensa universitaria in uno dei locali di Via Elorina o di Via Necropoli del Fusco facilmente raggiungibili e con aree di parcheggio disponibili.

Presente, infatti, anche il Presidente dell'Ersu, appena riconfermato, Alessandro Cappellani che ha manifestato interesse per la proposta.

Sull'esito dell'incontro ha espresso soddisfazione il Commissario Lutri per aver trovato una buona intesa con i vertici dell'Università di Catania e stabilito un proficuo piano di lavori con l'assessore regionale Bruno Marziano che ben presto potrebbe portare a soluzione inaspettate per la riqualificazione di un immobile del centro storico di Siracusa per il potenziamento dei servizi agli studenti.

Siracusa. Furto aggravato in concorso, arrestati due giovani siracusani

Arrestati con l'accusa di furto aggravato in concorso Fabio D'Amico e Giovanni Palumbo. I due, di 32 e 33 anni, sono stati sorpresi nella serata di ieri da una pattuglia della polizia mentre tentavano di rubare uno scooter Honda Sh 125, in via Gorizia.